

COMMISSIONE VII

CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

130.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 8 GENNAIO 1992

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE COSTANTE PORTATADINO

INDICE

	PAG		PAG
Sostituzioni:		Proposte di legge (Seguito della discussione ed approvazione):	
Portatadino Costante, <i>Presidente</i>	3	Senatori Bausi ed altri: Modificazione dell'articolo 7 della legge 14 febbraio 1987, n. 41, sulla istituzione della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, al fine di annettervi la Fondazione « Giovanni Spitali » (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (4891);	
Proposta di legge (Discussione e rinvio):		Baghino ed altri: Annessione alla Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa della Fondazione « Giovanni Spitali » (1910)	5
Foschi ed altri: Concessione di un contributo straordinario per il progetto « Giacomo Leopardi nel mondo » (Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (140-B)	3	Portatadino Costante, <i>Presidente</i> , (gruppo DC) <i>Relatore</i>	5
Portatadino Costante, <i>Presidente</i>	3	Votazione nominale:	
Astori Gianfranco, <i>Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali</i>	3	Portatadino Costante, <i>Presidente</i>	6
Casati Francesco, <i>Relatore</i>	3	Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
Proposta di legge (Discussione e rinvio):		Statizzazione degli educandati femminili riuniti di Napoli (Approvato dalla VII Commissione permanente della Camera e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3586-B).....	6
Matulli ed altri: Istituzione della Scuola di restauro presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze (Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3672-B)	4	Portatadino Costante, <i>Presidente</i>	6, 7
Portatadino Costante, <i>Presidente</i>	4, 5	Guerzoni Luciano (gruppo sinistra indipendente)	7
Amalfitano Domenico (gruppo DC), <i>Relatore</i>	4	Mensorio Carmine (gruppo DC), <i>Relatore</i>	6, 7
Covatta Luigi, <i>Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali</i>	5		

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 16.

RODOLFO CARELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, i deputati Battistuzzi, Borri, Buonocore, Costa Silvia, Ferrari Bruno, Lat-teri, Michelini, Nicolini e Tesini sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Melillo, Orsenigo, Rivera, Augello, Paganelli, Perani, Orsini Bruno, Angelini Giordano e Sangalli.

Discussione della proposta di legge Foschi ed altri: Concessione di un contributo straordinario per il progetto « Giacomo Leopardi nel mondo » (Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (140-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Foschi, Forlani, Ermelli Cupelli, Piccoli, Orciari, Soave, Stefanini, Dignani Grimaldi, Aiardi, Alessi, Anselmi, Armellin, Augello, Balestracci, Bianco, Bonferroni, Borra, Borri, Caccia, Campagnoli, Chiriano,

Ciaffi, Coloni, Costa Silvia, Faraguti, Frasson, Fronza Crepaz, Garavaglia, Lattanzio, Loiero, Lusetti, Napoli, Perani, Rabino, Rauti, Righi, Rinaldi, Russo Vincenzo, Senaldi, Silvestri, Sinesio, Stegagnini, Tesini, Urso, Viti, Viscardi, Zaniboni, Zoppi e Zoso: « Concessione di un contributo straordinario per il progetto "Giacomo Leopardi nel mondo" », già approvata dalla nostra Commissione nella seduta del 1 agosto 1991 e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 10 dicembre 1991.

L'onorevole Casati ha facoltà di riferire in merito alle modifiche introdotte dal Senato.

FRANCESCO CASATI, *Relatore*. Ritengo che le modifiche apportate dalla VII Commissione del Senato al testo da noi approvato in prima lettura siano nel loro complesso accettabili; pertanto, auspico che si giunga quanto prima all'approvazione in via definitiva del provvedimento al nostro esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche apportate dal Senato.

GIANFRANCO ASTORI, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Condivido le valutazioni del relatore.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, in attesa dell'acquisizione dei prescritti pareri, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge Matulli ed altri: Istituzione della Scuola di restauro presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze (Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3672-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Matulli, Gabbuggiani, Lagorio, Bisagno, Casini Carlo, Capecchi, Bruzzani, Pallanti, Stegagnini e Minozzi: « Istituzione della Scuola di restauro presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze », già approvata dalla nostra Commissione nella seduta del 9 maggio 1991 e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 18 dicembre 1991.

L'onorevole Amalfitano ha facoltà di riferire in merito alle modifiche introdotte dal Senato.

DOMENICO AMALFITANO, *Relatore*. La materia oggetto della proposta di legge n. 3672-B è nota ai colleghi della Commissione, anche in virtù dell'impegno profuso dal relatore nel corso dell'esame del provvedimento in prima lettura.

La VII Commissione del Senato ha provveduto ad integrare più che a modificare il testo. In particolare, per quanto riguarda la procedura di approvazione dell'ordinamento interno, le modalità di accesso alla Scuola, nonché i criteri per la selezione del personale docente e per lo svolgimento dei corsi, si è stabilito che oltre ai pareri dei comitati di settore del Consiglio nazionale per i beni culturali ed ambientali, venissero acquisiti quelli delle competenti Commissioni permanenti del Senato e della Camera dei deputati, chiamate a pronunciarsi in conformità dei rispettivi regolamenti.

È stato altresì modificato l'articolo 5, stabilendo che i criteri per l'assegnazione degli incarichi ai docenti si applichino anche al personale appartenente all'Istituto centrale per il restauro. Ritengo che questa previsione, garantendo una mag-

giore disponibilità di personale docente di comprovata competenza professionale, tuteli la qualità dell'insegnamento.

Aggiungo che in virtù dell'articolo 6 del testo approvato dal Senato le disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, commi 1 e 2, e 5 vengono estese, in quanto applicabili, alla Scuola di insegnamento del restauro dell'Istituto centrale per il restauro. Tale previsione non era stata inserita nel testo originario non a causa di un'omissione, ma in quanto è all'esame in sede referente di questa Commissione una proposta di legge riguardante specificatamente l'Istituto centrale per il restauro. Siamo dunque consapevoli dell'esistenza di un problema di uniformità normativa la cui risoluzione potrebbe essere demandata ad un'apposita normativa. Poiché però in questa fase finale della legislatura molto difficilmente potrà esservi il tempo di concludere l'iter di un provvedimento autonomo, la VII Commissione del Senato, in base ad una *ratio* che ritengo condivisibile, ha provveduto ad uniformare sotto il profilo normativo la Scuola di restauro presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze e l'Istituto centrale del restauro.

Credo che questa modifica non possa non essere condivisa, fermo restando il nostro impegno per dare una risposta organica e completa alle necessità dell'Istituto centrale per il restauro.

Nell'articolo 6 del testo approvato dalla nostra Commissione, si prevedeva, per il personale che avesse svolto prima dell'anno scolastico 1991-1992 l'attività di insegnamento, l'inquadramento nel livello dei restauratori. La VII Commissione del Senato ha modificato tale articolo (diventato articolo 7) adottando una formulazione molto più precisa, in base alla quale si prevede l'inquadramento del suddetto personale nel profilo professionale di capo tecnico del settore restauro della settima qualifica funzionale, con le stesse procedure già previste nel testo approvato dalla nostra Commissione.

Non ci sono altre modifiche se non quella sulla decorrenza della copertura finanziaria dal 1992 anziché dal 1991, sempre per la cifra di 100 milioni.

Confermandone l'urgenza per i motivi già richiamati e condividendo le modifiche apportate dal Senato a vantaggio di un quadro organico complessivo, raccomandando alla Commissione la sollecita approvazione della proposta di legge al nostro esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche apportate dalla VII Commissione permanente del Senato.

LUIGI COVATTA, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Mi associo alla relazione svolta dall'onorevole Amalfitano.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare e non essendo pervenuti i prescritti pareri, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Seguito della discussione delle proposte di legge senatori Bausi ed altri: Modificazioni dell'articolo 7 della legge 14 febbraio 1987, n. 41, sulla istituzione della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, al fine di annettervi la Fondazione « Giovanni Spitali » (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (4891); Baghino ed altri: Annessione alla Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa della fondazione « Giovanni Spitali » (1910).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei senatori Bausi ed altri: « Modificazioni dell'articolo 7 della legge 14 febbraio 1987, n. 41, sulla istituzione della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, al fine di annettervi la Fondazione "Giovanni Spitali" », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 7 giugno 1990; e dei deputati Baghino ed altri: « Annessione alla Scuola supe-

riore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa della fondazione "Giovanni Spitali" ».

Poiché l'onorevole Savino è assente, svolgerò io stesso la funzione di relatore.

Ricordo che nella seduta del 9 maggio 1991 la nostra Commissione aveva avviato l'esame delle proposte di legge, adottando come testo base la proposta di legge n. 4891 approvata dalla VII Commissione del Senato. L'esame era stato sospeso in attesa dell'acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni.

Comunico che la I Commissione, in data 5 novembre 1991, ha espresso parere favorevole con la seguente osservazione: « Si invita la Commissione di merito, in sede interpretativa, a precisare che i compiti e le funzioni di cui al comma 2 dell'articolo 1 attengono a quelli conseguenti alla annessione alla Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa della fondazione "Giovanni Spitali" e non a quelli originari previsti dallo statuto della fondazione stessa ».

Comunico inoltre che la V Commissione, in data 15 maggio 1991, ha adottato parere favorevole sulla proposta di legge n. 4891 e, entro gli stessi limiti, sulla proposta di legge n. 1910. La stessa Commissione, in data 18 novembre 1991, confermando il parere favorevole del 15 maggio 1991, ha espresso nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento.

Passiamo pertanto all'esame dell'articolo unico della proposta di legge. Ne do lettura:

ART. 1.

1. All'articolo 7 della legge 14 febbraio 1987 n. 41, è aggiunto il seguente comma:

« 2-bis. Alla Scuola è annessa la Fondazione "Giovanni Spitali", di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 2 gennaio 1956, n. 363, e 24 ottobre 1984, n. 947 ».

2. I compiti e le funzioni della Fondazione « Giovanni Spitali » in seno alla Scuola superiore di studi universitari e di

perfezionamento dello statuto di cui alla legge 14 febbraio 1987 n. 41.

3. Le iniziative finanziate con i mezzi provenienti dalla Fondazione saranno deliberate dal Consiglio direttivo della Scuola integrato con la partecipazione di due rappresentanti della famiglia Spitali e nella delibera dovrà essere espressamente menzionato il contributo della Fondazione.

Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti e nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, la proposta di legge sarà subito votata per appello nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Bausi ed altri: « Modificazioni dell'articolo 7 della legge 14 febbraio 1987, n. 41, sulla istituzione della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, al fine di annettervi la Fondazione "Giovanni Spitali" » *(Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato)* (4891):

Presenti e votanti	27
Maggioranza	14
Hanno votato sì	27
Hanno votato no	0

(La Commissione approva).

Risulta pertanto assorbita la proposta di legge n. 1910.

Hanno votato sì:

Amalfitano, Angelini Giordano, Augello, Baruffi, Bernocco Garzanti, Bordon,

Cafarelli, Carelli, Casati, Cordati Rosaia, Fachin Schiavi, Guerzoni, Masini, Matulli, Melillo, Mensorio, Orsenigo, Orsini Bruno, Paganelli, Perani, Pinto Renda, Pisicchio, Portatadino, Rivera, Sangalli, Soave e Viti.

Discussione del disegno di legge: Statizzazione degli educandati femminili uniti di Napoli (Approvato dalla VII Commissione permanente della Camera e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3586-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Statizzazione degli educandati femminili di Napoli », già approvato dalla nostra Commissione nella seduta del 9 maggio 1991 e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 4 dicembre 1991.

L'onorevole Mensorio ha facoltà di riferire in merito alle modifiche introdotte dal Senato.

CARMINE MENSORIO, *Relatore*. Le modifiche apportate dalla VII Commissione del Senato al provvedimento al nostro esame sono di carattere limitato, ma migliorano in alcuni punti il testo approvato dalla Camera. Devo a questo punto sottolineare l'opportunità di fornire finalmente una risposta alle attese del personale degli educandati femminili riuniti di Napoli e di quanti credono nelle istituzioni scolastiche: occorre pertanto sollecitare le Commissioni competenti affinché esprimano i prescritti pareri, in modo che sia possibile concludere rapidamente l'iter di un disegno di legge già ampiamente dibattuto. Si potrà così fornire una risposta positiva in relazione ad una materia per la quale vi sono comprensibili attese da parte non solo della città di Napoli ma anche dell'intero Meridione.

PRESIDENTE. Mi occuperò personalmente di sollecitare i prescritti pareri.

Informo che il Governo si riserva di intervenire in sede di replica.

LUCIANO GUERZONI. Vorrei avere dal relatore un chiarimento di natura tecnica: l'articolo 6 del provvedimento al nostro esame stabilisce che all'onere derivante dall'attuazione del provvedimento stesso si provveda mediante parziale utilizzo delle proiezioni per gli anni 1992 e 1993 dell'accantonamento « Istituzione dei centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti e pensionati » iscritto, ai fini del bilancio triennale 1991-1993, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991. Vorrei sapere se tale sfasatura temporale sia voluta o frutto di un errore.

CARMINE MENSORIO, *Relatore*. Mi riservo di fornire in seguito una risposta al problema sollevato dall'onorevole Guerzoni.

PRESIDENTE. Ritengo che i chiarimenti richiesti dall'onorevole Guerzoni

potranno avere sicuramente una risposta adeguata in sede di parere della Commissione bilancio sul provvedimento in esame. Credo comunque che il riferimento all'anno 1991 sia finalizzato ad identificare con maggiore certezza il capitolo di bilancio al quale si fa ricorso.

Nessun altro chiedendo di parlare e poiché sul provvedimento al nostro esame non sono pervenuti i prescritti pareri, il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 16,50.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 14 gennaio 1992.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO